



la mia finanza

Come integrare la sostenibilità nei mercati finanziari? L'Europa incontra la comunità SRI italiana

Martedì 14 novembre 2017

Svolto un incontro tra gruppo di esperti della Commissione UE e importanti attori finanziari italiani per uno scambio di idee su una strategia europea per la finanza sostenibile.

Si è svolto a Milano in Borsa Italiana un incontro di consultazione tra rappresentanti dell'industria finanziaria italiana e alcuni membri dell'High-Level Expert Group on Sustainable Finance. La conferenza si inserisce nell'ambito della Settimana SRI, la più importante iniziativa in Italia sull'investimento sostenibile, promossa e organizzata dal Forum per la Finanza Sostenibile.

L'High-Level Expert Group on Sustainable Finance (HLEG) è stato costituito nel dicembre del 2016 dalla Commissione Europea con l'obiettivo di elaborare delle linee guida per lo sviluppo di una strategia comune sulla finanza sostenibile a livello europeo. L'HLEG è costituito di 20 esperti esponenti dalla società civile, dell'industria finanziaria e del mondo accademico, oltre che di alcuni osservatori da istituzioni europee e internazionali e da associazioni del settore finanziario. Il 13 luglio il Gruppo ha pubblicato un Interim Report che è stato sottoposto a consultazione pubblica per arricchire i lavori dell'HLEG con commenti e proposte dei vari soggetti interessati.

L'evento costituisce la tappa italiana di un Roadshow lanciato da Eurosif, organizzazione pan-europea che promuove la sostenibilità nei mercati finanziari in Europa. L'iniziativa ha lo scopo di far circolare le raccomandazioni espresse nel report e di fornire ai membri dei vari Forum per la Finanza Sostenibile (SIF, da Sustainable Investment Forum) un'opportunità per porre domande e avviare dibattiti sul ruolo dell'UE nello sviluppo della finanza sostenibile. Il Roadshow comprende una serie di eventi che si terranno nelle città europee dove hanno sede i SIF del network di Eurosif tra settembre e la fine dell'anno.

I saluti di benvenuto sono stati affidati ad Alessandra Franzosi, Head of Pension Funds and Asset Owners di Borsa Italiana, che ha ospitato l'evento nella sua sede storica di Palazzo Mezzanotte. Franzosi ha evidenziato l'impegno di Borsa Italiana per stimolare l'integrazione dei criteri di sostenibilità nelle attività di emittenti e investitori. Inoltre, Franzosi ha descritto le principali iniziative di Borsa Italiana sulla finanza sostenibile, tra cui l'introduzione di un segmento dedicato ai green e ai social bond e una guida al reporting ESG (Ambientale, Sociale e di Governance, dall'inglese Environmental, Social and Governance) da parte delle società quotate.

Nei suoi saluti di benvenuto, il Presidente del Forum per la Finanza Sostenibile Pietro Negri ha posto l'accento sulla natura multi-stakeholder dell'HLEG, puntualizzando che è proprio grazie alla sua capacità di integrare diverse prospettive e competenze che il panel è stato in grado di elaborare un Interim Report così completo e ricco di proposte. Negri ha evidenziato i temi del dovere fiduciario e della tassazione dei prodotti finanziari sostenibili come due delle aree di policy che necessitano di ulteriori margini di riflessione e confronto.

La parola è quindi passata a Flavia Micilotta, Executive Director di Eurosif e membro dell'HLEG, che ha introdotto il concetto di finanza sostenibile e ha illustrato i punti salienti dell'Interim Report; Micilotta ha quindi illustrato la logica che sottende il mandato dell'HLEG, ovvero l'integrazione dei criteri di sostenibilità nelle politiche finanziarie europee e la mobilitazione di capitali per il finanziamento di obiettivi di

sostenibilità. Inoltre, Micilotta ha sottolineato l'importante contributo fornito da Eurosif all'Interim Report, attraverso la partecipazione ai lavori dell'HLEG e la promozione di iniziative a livello europeo per suscitare dibattiti sulle raccomandazioni.

Martin Koch, Policy Officer presso DG FISMA – il Dipartimento-Generale della Commissione UE per il settore bancario e assicurativo – ha arricchito la discussione con il punto di vista delle istituzioni europee, precisando che la missione stessa dell'HLEG costituisce una prova della determinazione della Commissione a far sì che il concetto di finanza sostenibile permei l'elaborazione delle politiche europee. Koch ha elencato le prime azioni concrete intraprese dalla Commissione: una revisione dei mandati e dei regolamenti delle Autorità di Vigilanza Europee (ESAs), proponendo una sezione dedicata all'integrazione dei criteri ESG; l'introduzione di standard di rendicontazione per gli investimenti in efficienza energetica nel settore pubblico e il lancio di una consultazione pubblica sul tema del dovere fiduciario.

Magnus Billing, CEO di Alecta, società svedese che si occupa della gestione di fondi pensione, ha condiviso con il pubblico alcune riflessioni sulle raccomandazioni dell'Interim Report in materia di operatori previdenziali. Billing ha definito l'integrazione dei criteri ESG nelle attività finanziarie come uno dei metodi più efficaci per generare valore per i clienti in un contesto di mercato così complesso come quello attuale; inoltre, ha indicato i tre strumenti più importanti per accrescere lo sviluppo della finanza sostenibile in Europa: una precisa definizione di dovere fiduciario, la disponibilità di dati aggiornati e una governance efficace.

Will Oulton, membro del Board di UKSIF e Chairman di Eurosif, ha sottolineato l'importanza dei lavori dell'HLEG e ha illustrato i suoi potenziali sviluppi sui mercati finanziari europei, sottolineando la posizione di primo piano attualmente ricoperta dall'Unione Europea in tema di politiche e pratiche di implementazione degli approcci della finanza sostenibile. L'intervento di Oulton si è focalizzato sulle principali sfide che attendono l'HLEG, tra cui promuovere l'adozione di una prospettiva di lungo periodo tra gli operatori finanziari e integrare punti di vista così diversi in definizioni e raccomandazioni comuni.

Il programma dell'evento ha incluso una lunga sessione di domande dal pubblico, nel corso della quale i partecipanti hanno condiviso riflessioni e commenti sui contenuti dell'Interim Report.

Ha tirato le conclusioni del dibattito il Segretario Generale del Forum Francesco Bicciato, che ha evidenziato l'importanza dell'Unione Europea nella messa a punto di una cornice regolatoria per il settore, fornendo, al tempo stesso, un deciso supporto nel riconoscimento del ruolo strategico della finanza sostenibile.